

L'intervista "Tratteniamo i ragazzi in città con più locali e occasioni di divertimento"

Asili, 70 posti in più entro il mandato

L'assessore Bondi: "Voglio azzerare le liste d'attesa"

L'assessore alla Scuola, Formazione, Università, Progetto Giovani, Informatizzazione, E-governement del Comune di Imola, Andrea Bondi annuncia le sue prossime mosse. A cominciare dalla questione nidi. Quest'anno sono rimasti esclusi 95 bambini, ma Bondi assicura che entro l'anno scolastico saranno tutti ammessi, at-

traverso convenzioni con i privati e supplenze. La soluzione al problema, per Bondi, arriverà solo con l'asilo interaziendale di Cna, Hera e Legacoop, che libererà 70 posti negli asili comunali: sarà pronto "entro il mandato". L'assessore spenderà molte energie poi nell'informatizzazione della macchina comunale. "Inco-

raggiante" l'esperimento del mercatino online dei libri usati: "Dimostra le competenze del settore Sistemi informativi". Per quanto riguarda i giovani, dopo l'estate Bondi organizzerà un tavolo tecnico con i gestori dei locali e alcuni rappresentanti dei ragazzi per cercare di migliorare l'offerta di "divertimento" a Imola

Mattia Martini

IMOLA - L'unica soluzione per azzerare le liste d'attesa per i nidi è la realizzazione dell'asilo interaziendale da 70 posti. Nel frattempo si cercherà di "tamponare" con le convenzioni. Intanto si va verso l'informatizzazione dell'intera macchina comunale. Poi bisogna pensare a dare più occasioni di divertimento ai giovani, sfruttando al meglio i grandi contenitori cittadini, dall'autodromo all'Osservanza. Sono le principali linee d'intervento su cui intende muoversi l'assessore Andrea Bondi.

Quest'anno sono rimasti fuori dal nido 95 bambini. Che intende fare per dare una risposta alle famiglie?

"Entro l'anno scolastico contiamo di farli rientrare tutti, attraverso convenzioni con i privati e supplenze. Ma il fatto che ci siano così tante domande è un segnale di apprezzamento del servizio".

Pochi giorni fa sono state annunciate 60 assunzioni in Comune, di cui 22 nel settore Scuola. Aiuterà?

"Vanno a coprire posti vacanti, non aumenta l'organico. La vera soluzione strutturale è il completamento



Andrea Bondi ha, tra le altre, le deleghe Scuola e Informatizzazione

dell'asilo interaziendale di Cna, Hera e Legacoop, attualmente in fase avanzata di progettazione. Sorgerà in via Pola e potrà ospitare 70 bambini. Spero sia pronto fra un paio d'anni,

ma lo sarà di sicuro entro il mandato. Il mio obiettivo resta l'azzeramento delle liste d'attesa degli asili".

Il mercatino online dei libri usati sta andando bene: ci so-

no circa 2.500 libri in lista.

"Sono contento del successo di questo esperimento, perché dimostra che gli strumenti tecnologici vengono utilizzati da molte persone con fa-

E' il più giovane della giunta In Consiglio dal 2004 E' laureato in Ingegneria

IMOLA - Andrea Bondi nasce a Castel San Pietro Terme il 17 dicembre 1984 e da sempre vive a Imola. Nel 2003 consegue il diploma al liceo scientifico "Rambaldi Valeriani" e nel marzo 2008 la laurea in Ingegneria Informatica all'università di Bologna. Bondi è un appassionato di informatica e nel 2001 apre inizia anche a lavorare come consulente informatico. Nelle elezioni amministrative del 2004 si presenta con i Democratici di Sinistra e ottiene abbastanza preferenze per entrare nel Consiglio comunale di Imola. Dal gennaio 2006 lavora in televisione, come conduttore e giornalista in un'emittente regionale. Nel 2008 viene rieletto in Consiglio comunale con il Partito Democratico e il neo sindaco Daniele Manca lo chiama a far parte della sua giunta. Bondi diventa così assessore, con le deleghe Scuola, Formazione, Università, Progetto Giovani, Informatizzazione, E-governement. Oltre alla politica, Bondi è stato arbitro di calcio, scout, organizzatore di feste e ha studiato pianoforte. Ha praticato diversi sport e oggi è cintura nera di judo. Cura anche un blog su internet: www.andreabondi.it

dell'intera macchina comunale. E di questo stiamo parlando in giunta".

Intanto però con la carta d'identità elettronica non ci si fa praticamente nulla...

"E' vero, ma non dipende da noi. I ministri si sono succeduti e ognuno aveva un'opinione diversa sui dati da inserire nella carta. Però cercheremo di utilizzarla sempre più, specie nei Servizi demografici".

Nuovi corsi universitari?

"Non credo sia la direzione giusta. In fondo, Bologna è vicina. Credo piuttosto che si debbano approfondire i rapporti tra università e impresa. Un ottimo esempio è il consorzio Innovami. Mi piacerebbe poter collaborare, previo concorso, con alcune di quelle giovani aziende per l'informatizzazione del Comune".

Aveva dichiarato a "La Voce di Romagna" di voler organizzare un tavolo tra Comune, privati e ragazzi per migliorare l'offerta di "divertimento" per i giovani. A che punto siamo?

"Ho contattato diversi ragazzi, che si sono detti entusiasti. E il tavolo lo farò dopo le ferie. Penso che la strada giusta, comunque, sia sfruttare al meglio i grandi 'contenitori' cittadini, come autodromo e Osservanza".

cilità e che abbiamo un settore Sistemi informativi competente. A questo ci tengo, perché il progetto fondamentale per il mio primo mandato da assessore è l'informatizzazione